

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO PER DISCIPLINE



CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle competenze – chiave europee

I CAMPI D'ESPERIENZA

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	I DISCORSI E LE PAROLE
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO – <i>Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio</i>
4. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IMMAGINI, SUONI, COLORI IL CORPO E IL MOVIMENTO
5. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI
6. COMPETENZE DIGITALI	IMMAGINI, SUONI, COLORI - TUTTI
7. IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI
8. SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	TUTTI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime e filastrocche, drammatizzazioni, inventa parole nuove, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando le tecnologie digitali e i nuovi media.

I DISCORSI E LE PAROLE - Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.</p> <p>Comprendere testi di vario tipo letti da altri.</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</p> <p>Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.</p> <p>Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi. Analizzare e commentare figure di crescente complessità.</p> <p>Formulare frasi di senso compiuto. Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. Esprimere sentimenti e stati d'animo. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventare storie e racconti.</p> <p>Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti.</p> <p>Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.</p> <p>Riprodurre e confrontare scritture. Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.</p>	<p>Principali strutture della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali</p> <p>Principi essenziali di organizzazione del discorso Principali connettivi logici</p> <p>Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p> <p>NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante.</p>	<p>Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla.</p> <p>A partire d un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze.</p> <p>Costruire brevi e semplici filastrocche in rima.</p> <p>A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo.</p> <p>A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.</p> <p>A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni.</p>

I DISCORSI E LE PAROLE - Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	
<p>Si esprime attraverso cenni , parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste “qui e ora”; nomina oggetti noti.</p> <p>Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell’insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite.</p> <p>Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino, ecc.</p> <p>Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni.</p> <p>Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l’interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.</p>	<p>Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell’insegnante collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.</p> <p>Esegue consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi.</p> <p>Ascolta narrazioni o letture dell’adulto e individua l’argomento generale del testo su domande-stimolo dell’insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.</p> <p>Esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni, in modo comprensibile; interagisce con i pari scambiando informazioni e intenzioni relative ai giochi e ai compiti.</p>	<p>Si esprime attraverso la lingua con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell’insegnante.</p> <p>Esprime sentimenti, stati d’animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.</p> <p>Esegue consegne semplici impartite dall’adulto o dai compagni.</p> <p>Ascolta narrazioni o letture dell’insegnante sapendo riferire l’argomento principale e le informazioni esplicite più rilevanti e raccontando per sommi capi la vicenda, pur con incongruenze nella costruzione della frase, logiche e temporali.</p> <p>Sa illustrare un breve racconto in sequenze e lo drammatizza insieme ai compagni.</p> <p>A partire dalle sequenze, ricostruisce per sommi capi il racconto.</p> <p>Distingue i simboli delle lettere dai numeri.</p> <p>Copia il proprio nome.</p> <p>Dato un esempio, sa sillabare parole bisillabe o trisillabe piane e, viceversa, udita una sillabazione, ricostruisce la parola.</p> <p>Inventa parole; ipotizza il significato di parole non note.</p>	<p>Si esprime attraverso la lingua, utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi coerenti e coesi, quando riferisce esperienze personali, vissuti, chiede informazioni, esprime bisogni.</p> <p>Comprende e utilizza correttamente i nessi temporali e causali riferiti a esperienze vissute o a narrazioni semplici.</p> <p>Esprime le proprie opinioni e i propri stati d’animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell’adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.</p> <p>Riferisce in modo semplice, ma coerente la trama sommaria di un racconto ascoltato individuando le informazioni esplicite e formulando ipotesi su informazioni implicite, servendosi delle domande orientative dell’insegnante.</p> <p>Esegue consegne e indicazioni anche di una minima complessità (doppie) impartite dall’insegnante e chiede spiegazioni quando non ha compreso.</p> <p>Inventa, insieme ai compagni, situazioni di gioco, storie, giochi e passatempi; l’interazione con i pari è ricca di scambi e di informazioni.</p> <p>Inventa semplici rime e filastrocche.</p> <p>Ricostruisce una trama a partire da sequenze illustrate e, viceversa, illustra un racconto con sequenze o traducendo l’argomento principale in unica illustrazione.</p> <p>Nomina lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole. Sillaba spontaneamente parole e fonde sillabe in parole.</p>	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

I DISCORSI E LE PAROLE - Traguardi formativi

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.	Ricezione orale (ascolto) Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. Produzione orale Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine. Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.	Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.	Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti. Presentarsi Chiedere e porgere oggetti, dare semplici istruzioni utilizzando parole frasi in lingua straniera.

I DISCORSI E LE PAROLE - Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<p>Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante</p>	<p>Riproduce parole e brevissime frasi pronunciate dall'insegnante.</p> <p>Riproduce brevissime filastrocche imparate a memoria</p> <p>Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente.</p>	<p>Nomina con il termine in lingua straniera gli oggetti noti: gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, indicandoli correttamente.</p> <p>Sa utilizzare in modo pertinente semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc.</p> <p>Riproduce filastrocche e canzoncine.</p> <p>Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato.</p>	<p>Utilizza semplici frasi standard che ha imparato in modo pertinente per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori.</p> <p>Traduce in italiano semplicissime frasi proposte dall'insegnante (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.).</p> <p>Recita poesie e canzoncine imparate a memoria.</p> <p>Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, quando può utilizzare i termini che conosce.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO – *Numero e spazio* – *Oggetti, fenomeni, viventi*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Numero e spazio

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Oggetti, fenomeni, viventi

- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

LA CONOSCENZA DEL MONDO - Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare.</p> <p>Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.</p> <p>Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.</p> <p>Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p> <p>Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p> <p>Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.</p> <p>Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p>	<p>Numero e spazio Raggruppare secondo criteri (dati o personali) Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà. Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni. Individuare la relazione fra gli oggetti. Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta. Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali). Numerare (ordinalità, cardinalità del numero). Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari. Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali. Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi. Comprendere e rielaborare mappe e percorsi.</p> <p>Oggetti, fenomeni, viventi Costruire modelli e plastici. Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni. Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Porre domande sulle cose e la natura. Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli. Descrivere e confrontare fatti ed eventi. Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine</p> <p>Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni. Elaborare previsioni ed ipotesi. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi Costruire modelli di rappresentazione della realtà.</p>	<p>Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata.</p> <p>Linee del tempo</p> <p>Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.</p> <p>Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...)</p> <p>Raggruppamenti</p> <p>Seriazioni e ordinamenti</p> <p>Serie e ritmi</p> <p>Simboli, mappe e percorsi</p> <p>Figure e forme</p> <p>Numeri e numerazione</p> <p>Strumenti e tecniche di misura</p> <p>Problem – solving.</p>	<p>Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata. Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menu della mensa, ecc. Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni meteorologiche, le assenze, ecc; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio=carnevale, ecc). Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane. Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una "mostra". Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persona, ecc. Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali) Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle. Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo...).</p> <p>Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni</p>

LA CONOSCENZA DEL MONDO - Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	
<p>Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti; lavarsi le mani, sedersi a tavola, ecc.).</p> <p>Ordina oggetti in base a macro-caratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante.</p> <p>Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni.</p> <p>Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l'anziano; l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio, ecc.)</p> <p>Risponde con parole frase o enunciati minimi per spiegare le ragioni della scelta operata.</p> <p>Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo...).</p> <p>Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove con sicurezza.</p>	<p>Esegue in autonomia le routine apprese ordinando le diverse azioni correttamente.</p> <p>Sa riferire azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata nominate dall'insegnante.</p> <p>Ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e sa motivare la scelta (tutti i giocattoli; i cechi grandi e quelli piccoli; i bottoni rossi e quelli blu...)</p> <p>Riproduce ritmi sonori e grafici</p> <p>Si orienta con sicurezza nello spazio dell'aula e negli spazi più prossimi e noti della scuola.</p> <p>Colloca gli oggetti negli spazi corretti.</p> <p>Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni.</p> <p>Rappresenta graficamente fenomeni atmosferici servendosi di simboli convenzionali Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.)</p>	<p>Colloca correttamente nel tempo della giornata le azioni abituali e le riferisce in modo coerente.</p> <p>Colloca correttamente nel passato, presente, futuro, azioni abituali.</p> <p>Evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato ordinandoli con sufficiente coerenza.</p> <p>Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura Rappresenta graficamente differenze e trasformazioni, mostrando di distinguere gli elementi caratterizzanti (una persona anziana, un bambino, un cucciolo, un oggetto vecchio e rovinato, ecc.)</p> <p>Si orienta correttamente negli spazi di vita (casa, scuola, pertinenze); esegue percorsi noti con sicurezza; colloca correttamente oggetti negli spazi pertinenti.</p> <p>Raggruppa oggetti per caratteristiche e funzioni, anche combinate (i bottoni grandi e gialli..).</p> <p>Ordina in autonomia oggetti; esegue spontaneamente ritmi sonori e riproduce grafiche, sapendone spiegare la struttura.</p> <p>Nomina le cifre e ne riconosce i simboli; numera correttamente entro il 10.</p> <p>Opera corrispondenze biunivoche con oggetti o con rappresentazioni grafiche; ordina sequenze.</p> <p>Utilizza correttamente i quantificatori uno, molti, pochi, nessuno.</p> <p>Realizza semplici oggetti con le costruzioni, la plastilina, utilizza giochi meccanici ipotizzandone il funzionamento.</p>	<p>Utilizza correttamente gli organizzatori temporali prima, dopo, durante, se riguardano situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate.</p> <p>Riordina in corretta successione azioni della propria giornata e ordina in una semplice linea del tempo eventi salienti della propria storia personale; racconta in maniera coerente episodi della propria storia personale ed esperienze vissute.</p> <p>Individua trasformazioni naturali nel paesaggio, nelle cose, negli animali e nelle persone e sa darne motivazione.</p> <p>Ordina correttamente i giorni della settimana; nomina i mesi e le stagioni, sapendovi collocare azioni, fenomeni ricorrenti (estate=vacanze; natale=inverno, ecc.).</p> <p>Utilizza con proprietà i concetti topologici. sopra/sotto; avanti/dietro; vicino/lontano e si orienta nello spazio con autonomia, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, se riferiti a spazi vicini e molto noti.</p> <p>Raggruppa e ordina oggetti giustificando i criteri; in classificazioni o seriazioni date di oggetti o rappresentante graficamente, individua, a richiesta, i criteri e gli eventuali elementi estranei.</p> <p>Inventa sequenze grafiche spiegandone la struttura.</p> <p>Utilizza correttamente i quantificatori "alcuni", "una parte".</p> <p>Confronta quantità utilizzando stimoli percettivi; orientato, verifica attraverso la conta (es. la collana più lunga ha necessariamente più elementi rispetto alla collana corta?).</p> <p>Utilizza manufatti meccanici e tecnologici (giochi, strumenti), spiegandone la funzione e il funzionamento dei più semplici.</p> <p>Distingue e spiega le caratteristiche dei materiali impiegati quotidianamente.</p> <p>Riferisce correttamente le fasi di una semplice procedura o di un piccolo esperimento.</p> <p>Organizza informazioni in semplici diagrammi, grafici, tabelle.</p>	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- LINGUAGGI,
CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

IMMAGINI, SUONI, COLORI - Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)	<p>Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); Ascoltare brani musicali. Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico. Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà Usare modi diversi per stendere il colore Utilizzare i diversi materiali per rappresentare Impugnare differenti strumenti e ritagliare Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli Artisti Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere. Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati. Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.</p>	<p>Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.</p> <p>Principali forme di espressione artistica.</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.</p> <p>Gioco simbolico</p>	<p>Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimicogestuale Drammatizzare situazioni, testi ascoltati Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto Copiare opere di artisti; commentare l'originale Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc. Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti. Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali</p>

IMMAGINI, SUONI, COLORI - Livelli di padronanza			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<p>Segue spettacoli per bambini mantenendo l'attenzione per brevi periodi.</p> <p>Esegue scarabocchi e disegni schematici senza particolare finalità espressiva.</p> <p>Comunica attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo.</p> <p>Colora su aree estese di foglio.</p> <p>Riproduce suoni ascoltati e frammenti canori.</p> <p>Riproduce semplici ritmi sonori.</p>	<p>Segue spettacoli per bambini con buon interesse per brevi periodi, partecipando alle vicende dei personaggi.</p> <p>Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno, spiegando cosa voleva rappresentare.</p> <p>Usa diversi tipi di colori: matite, pennarelli, colori a dita, tempere... su spazi estesi di foglio e rispettando sommariamente contorni definiti.</p> <p>Riproduce suoni, rumori dell'ambiente, ritmi.</p> <p>Produce sequenze sonore con la voce o con materiali non strutturati.</p> <p>Canta semplici canzoncine.</p>	<p>Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse, partecipando alle vicende e sapendole riferire.</p> <p>Manifesta apprezzamento per opere d'arte ed esprime semplici giudizi estetici seguendo il proprio gusto personale.</p> <p>Si esprime attraverso il disegno o le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza.</p> <p>Si sforza di rispettare i contorni definiti nella colorazione che applica con discreto realismo.</p> <p>Usa diverse tecniche coloristiche.</p> <p>Partecipa con interesse al gioco simbolico portando contributi personali.</p> <p>Produce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali non strutturati, con strumenti semplici.</p> <p>Canta semplici canzoncine anche in coro e partecipa con interesse alle attività di drammatizzazione.</p>	<p>Segue spettacoli teatrali, filmati, documentari con interesse, sapendone riferire per sommi capi il contenuto e rielaborandolo in forma grafica e sotto forma di drammatizzazione.</p> <p>Manifesta interesse e apprezzamento per le opere d'arte e i beni culturali del proprio territorio e visti in foto e documentari, valutandoli secondo il proprio gusto estetico personale.</p> <p>Pone domande su di essi, sulla loro funzione e li rappresenta sotto forma di disegni e manufatti plastici.</p> <p>Il disegno e le attività plastico-manipolative sono improntate a intenzionalità e buona accuratezza. Nella coloritura, realizzata con diverse tecniche coloristiche e realismo cromatico, riesce a rispettare i contorni delle figure con sufficiente precisione.</p> <p>Partecipa al gioco simbolico con interesse e contributo personale originale.</p> <p>Produce sequenze sonore e ritmi con materiali e strumenti strutturati; utilizza le note musicali nella produzione sonora, pur non trattandole come lettura o grafia.</p> <p>Canta canzoncine individualmente e in coro e partecipa alle attività di drammatizzazione con interesse, portando contributi personali originali.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- IL CORPO E IL MOVIMENTO

CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IL CORPO E IL MOVIMENTO - Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune.</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>	<p>Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia</p> <p>Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.</p> <p>Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.</p> <p>Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.</p> <p>Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare.</p> <p>Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi.</p> <p>Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza.</p> <p>Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi.</p> <p>Rispettare le regole nei giochi.</p> <p>Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>	<p>Il corpo e le differenze di genere.</p> <p>Regole di igiene del corpo e degli ambienti.</p> <p>Gli alimenti.</p> <p>Il movimento sicuro.</p> <p>I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.</p> <p>Le regole dei giochi.</p>	<p>Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzucine, ritmi) per la denominazione.</p> <p>Ideare ed eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: camminate su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un rimo con un gioco di mani, ecc.</p> <p>Eeguire esercizi e "danze" con attrezzi.</p> <p>Eeguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date.</p> <p>In una discussione con i compagni ,individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo. Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, merenda, cena).</p>

IL CORPO E IL MOVIMENTO - Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - IL CORPO E IL MOVIMENTO		
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<p>Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi.</p> <p>Si sveste e si riveste con l'assistenza dell'adulto o di un compagno; si serve da solo di cucchiaio e forchetta e maneggia il coltello con la sorveglianza dell'adulto.</p> <p>Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo.</p> <p>Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante.</p> <p>Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare.</p> <p>Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni.</p>	<p>Si tiene pulito; osserva le principali abitudini di igiene personale.</p> <p>Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci.</p> <p>Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni se è in difficoltà.</p> <p>Mangia correttamente servendosi delle posate; esprime le proprie preferenze alimentari e accetta di provare alimenti non noti.</p> <p>Partecipa ai giochi in coppia e collettivi; interagisce con i compagni e rispetta le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità.</p> <p>Indica e nomina le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali</p> <p>Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita.</p> <p>Controlla schemi motori statici e dinamici: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare.</p> <p>Segue semplici ritmi attraverso il movimento.</p> <p>Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività grossomotorie; sommariamente nella manualità fine.</p>	<p>Osserva in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale.</p> <p>Si sveste e si riveste da solo maneggiando anche asole e bottoni, purché di adeguate dimensioni.</p> <p>Mangia correttamente e compostamente; distingue gli alimenti più indicati per la salvaguardia della salute e accetta di mangiarli.</p> <p>Interagisce con gli altri compagni proficuamente, ideando anche giochi nuovi e prendendo accordi sulle regole da seguire.</p> <p>Rispetta le regole in condizioni di tranquillità e accetta le osservazioni e l'arbitrato dell'adulto.</p> <p>Individua situazioni pericolose presenti nell'ambiente di vita, le indica all'adulto e ai compagni e le evita.</p> <p>Padroneggia schemi motori statici e dinamici di base: sedere, camminare, saltellare, saltare, correre, rotolare, strisciare, arrampicare, stare in equilibrio.</p> <p>Si muove seguendo accuratamente ritmi.</p> <p>Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività motorie che richiedono l'uso di attrezzi e in compiti di manualità fine che implicano movimenti non di elevata precisione (tagliare, piegare, puntinare, colorare...).</p>	<p>Osserva le pratiche quotidiane di igiene e pulizia personale e le sa indicare ai compagni più piccoli. Maneggia anche indumenti con asole e bottoni e aiuta i compagni più piccoli a lavarsi, vestirsi e svestirsi.</p> <p>Mangia compostamente utilizzando anche il coltello con cibi non duri o comunque non difficili da tagliare.</p> <p>Partecipa ai giochi rispettando le regole e accettando anche le sconfitte incontestabili.</p> <p>Rispetta le regole e sa spiegarne il motivo, accettando le conseguenze delle violazioni.</p> <p>In presenza di situazioni potenzialmente pericolose, adotta comportamenti preventivi e li indica ai compagni; ipotizza semplici misure di riduzione della pericolosità.</p> <p>Controlla i propri movimenti, valuta la propria forza, coordina i movimenti con attrezzi. ontrolla in maniera accurata alcune operazioni di manualità fine: colorare, piegare, tagliare lungo una riga, seguire una riga in un foglio riproducendo sequenze grafiche o il proprio nome ...</p> <p>Muove il corpo seguendo ritmi ed esegue semplici danze.</p> <p>Esprime messaggi attraverso il movimento: drammatizzazioni, espressioni di sentimenti, attività mimiche.</p> <p>Distingue espressioni corporee che comunicano sentimenti.</p> <p>Conosce alcuni comportamenti e situazioni dannosi per la salute (alimentazione, fumo, contatto con sostanze pericolose, ecc.) e adotta soluzioni alla sua portata per farvi fronte, ridurne il rischio, evitarli.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL SE' E L'ALTRO- TUTTI : Traguardi formativi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<p>Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p> <p>Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.</p> <p>Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.</p> <p>Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>	<p>Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.</p> <p>Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.</p> <p>Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.</p> <p>Rispettare i tempi degli altri. Collaborare con gli altri.</p> <p>Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili.</p> <p>Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.</p> <p>Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.</p> <p>Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</p> <p>Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.</p> <p>Scambiare giochi, materiali, ecc...</p> <p>Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.</p> <p>Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali.</p> <p>Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, Scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...).</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada.</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe.</p> <p>Significato della regola.</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).</p>	<p>A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano.</p> <p>Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari ...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni.</p> <p>Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni. Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare.</p> <p>Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza.</p> <p>Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti.</p> <p>Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità.</p>

IL SÉ' E L'ALTRO-TUTTI : Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<p>Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto.</p> <p>Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole e frasi. Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante.</p> <p>Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante e in condizioni di tranquillità.</p> <p>Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.</p>	<p>Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo. Osserva le routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità; recepisce le osservazioni dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.</p> <p>Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà.</p> <p>Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.</p>	<p>Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.</p> <p>Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso. Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto. Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto.</p> <p>Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.</p> <p>Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni. Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.</p>	<p>Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.</p> <p>Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.</p> <p>Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni, collaborando anche proficuamente nel lavoro di gruppo.</p> <p>Presta aiuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà. Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni.</p> <p>Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, a richiesta dell'adulto.</p> <p>Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche i comportamenti preventivi.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni; coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti e presta loro aiuto, autonomamente o su richiesta dell'adulto.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI – TUTTI

IMMAGINI, SUONI, COLORI - TUTTI: Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.	<p>Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti.</p> <p>Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ...</p> <p>Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso.</p> <p>Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer.</p> <p>Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer.</p> <p>Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer.</p> <p>Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli.</p> <p>Visionare immagini, opere artistiche, documentari.</p>	<p>Il computer e i suoi usi</p> <p>Mouse</p> <p>Tastiera</p> <p>Icone principali di Windows e di Word</p> <p>Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili...)</p>	Vedi abilità

IMMAGINI, SUONI, COLORI - TUTTI: Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE			
LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3	4	
<p>Assiste a rappresentazioni multimediali.</p> <p>Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuati al computer da parte di compagni più grandi.</p>	<p>Sotto la stretta supervisione e le istruzioni precise dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer, utilizzando il mouse e le frecce per muoversi nello schermo.</p> <p>Visiona immagini presentate dall'insegnante.</p>	<p>Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici; familiarizza con lettere, parole, numeri.</p> <p>Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro.</p> <p>Realizza semplici elaborazioni grafiche. Visiona immagini.</p>	<p>Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, utilizzando con relativa destrezza il mouse per aprire icone, file, cartelle e per salvare.</p> <p>Utilizza la tastiera alfabetica e numerica.</p> <p>Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento.</p> <p>Visiona immagini.</p>	

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: IMPARARE A IMPARARE

CAMPO D'ESPERIENZA: TUTTI

Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	IMPARARE A IMPARARE		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare l'informazione. • Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. 	<p>Rispondere a domande su un testo o su un video. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute.</p> <p>Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto.</p> <p>Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato; costruire brevi e sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze.</p> <p>Compilare semplici tabelle.</p> <p>Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione. Schemi, tabelle, scalette.</p> <p>Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.</p>	<p>Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i gironi della settimana).</p> <p>Costruire cartelli per illustrare le routine, il turno, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi.</p> <p>Costruire mappe, schemi, "alberi", riempire tabelle, organizzando informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali.</p> <p>A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali e verbalizzarle.</p> <p>A partire da un compito dato, disegnare tutto il materiale occorrente per svolgerlo.</p>

Profilo della competenza al termine della scuola dell'infanzia

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:

IMPARARE A IMPARARE

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<p>Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaino sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo).</p> <p>Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere.</p> <p>Applica la risposta suggerita.</p> <p>Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta.</p>	<p>Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione.</p> <p>Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni.</p> <p>Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici.</p>	<p>Su domane stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione.</p> <p>Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.</p> <p>Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite.</p> <p>Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.</p>	<p>Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto.</p> <p>Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese.</p> <p>Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici; utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati.</p> <p>Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni..</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

CAMPO D'ESPERIENZA: TUTTI

Traguardi formativi			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA		
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. • Assumere e portare a termine compiti e iniziative. • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem-solving. 	<p>Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti.</p> <p>Giustificare le scelte con semplici spiegazioni.</p> <p>Formulare proposte di lavoro, di gioco ... Confrontare la propria idea con quella altrui. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. Formulare ipotesi di soluzione. Effettuare semplici indagini su fenomeni di Esperienza. Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ... Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.</p>	<p>Regole della discussione.</p> <p>I ruoli e la loro funzione</p> <p>Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici).</p> <p>Fasi di un'azione</p> <p>Modalità di decisione.</p>	<p>Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni.</p> <p>Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall'insegnante) ipotizzare possibili soluzioni; attuarle e verificarle.</p> <p>Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa.</p> <p>“Progettare” un'attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura.</p> <p>Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l'insegnante.</p>

Profilo della competenza al termine della scuola dell'infanzia

**COMPETENZA CHIAVE
EUROPEA:**

SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

LIVELLI DI PADRONANZA

1	2	3	4
<p>Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.</p>	<p>Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli.</p> <p>Chiede se non ha capito.</p> <p>Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato.</p> <p>Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.</p> <p>Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni.</p> <p>Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe.</p> <p>Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande su come superarli.</p> <p>Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.</p>	<p>Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura.</p> <p>Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine.</p> <p>Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto.</p> <p>Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce.</p> <p>Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni.</p> <p>Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti.</p> <p>Opera scelte tra due alternative, motivandole. Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc.</p> <p>Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.</p>	<p>Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli.</p> <p>Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco.</p> <p>Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà.</p> <p>Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti.</p> <p>Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato.</p> <p>Opera scelte tra diverse alternative, motivandole.</p> <p>Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri.</p> <p>Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi.</p> <p>Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.</p>

CURRICOLO

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI 1° GRADO

Competenza

Comunicazione nella madrelingua

ITALIANO

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione; legge testi di vario genere, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; comprende e rielabora testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi; produce testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti legati all'esperienza e alle diverse occasioni che la scuola offre; padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>Ascolto e parlato Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p>Letture Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p> <p>Scrittura Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p>

	<p>Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p> <p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p> <p>Letture</p> <p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>

	<p>Scrittura</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	
CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA

1 ^a	Giochi con le storie - Raccontare e dialogare - Le vocali - Le consonanti - Le sillabe e parole - Le lettere italiane e straniere - I suoni dolci e duri - I digrammi, i trigrammi e le doppie - I suoni simili - L'accento - L'apostrofo - La divisione in sillabe - La punteggiatura - La frase - I nomi, gli articoli, gli aggettivi, i verbi - Racconti - Brevi descrizioni	Nel primo anno gli alunni saranno avviati alla conquista del codice alfabetico. Il metodo seguito sarà quello fonemico. Si punterà a creare un clima favorevole al dialogo e allo sviluppo di atteggiamenti di disponibilità e di cooperazione. Anche la riflessione linguistica procederà dalla concretezza dei problemi e delle difficoltà che gli alunni si troveranno ad affrontare nei loro elaborati e nelle diverse situazioni comunicative. Ogni attività in classe passerà attraverso l'espressione libera degli alunni in merito ai loro pareri e alle loro esperienze personali, abituandoli a un atteggiamento di ascolto costruttivo e interessato nei confronti di chi parla, siano i compagni o l'adulto. È importante che gli alunni sentano che le opinioni che esprimono nei vari contesti sono oggetto di ascolto e di considerazione da parte dell'adulto: ascoltarli e lasciare che si esprimano permetterà loro di affinare le capacità di ascolto, attenzione, ragionamento, inferenza. La curiosità rispetto ad attività e contenuti nuovi offrirà inoltre spunti per l'approfondimento e per la ricerca lessicale e semantica. La cura del miglioramento dell'espressione orale non consisterà nella mera segnalazione di errori o di ripetitività nell'uso del codice linguistico; piuttosto, fornirà varie e diverse opportunità di esplicitazione e chiarificazione di un significato, tendendo al potenziamento delle capacità espressive e all'ampliamento del bagaglio lessicale individuale, sia nell'espressione orale che in quella scritta.
2 ^a	Regole per un corretto ascolto -Emittente e ricevente di un messaggio - Racconto di esperienze soggettive e oggettive -Il significato di parole - Espansione di frasi - Narrazione e invenzione di storie - Le varie tipologie testuali - I connettivi logici, temporali e organizzazioni testuali - Il testo poetico - Le difficoltà ortografiche - Gli elementi della frase - Frase minima ed espansioni	
3 ^a	Racconti e descrizioni - Racconti ed esperienze - Racconti e fantasia - Fiabe e favole - Miti e storia - Leggende e realtà - Testi informativi - Testo regolativi - Filastrocche e poesie - Convenzioni ortografiche - Ordine alfabetico - Omonimi, sinonimi e contrari - Parti variabili e invariabili del discorso - La frase: enunciato minimo ed espansioni	
4 ^a	I registri linguistici negli scambi comunicativi - Il testo narrativo - Il riassunto - Testi narrativi fantastici - Lettere, diari - Testi teatrali - Testi descrittivi - Descrizioni soggettive e oggettive - Il testo poetico - I testi regolativi, informativi - Le parti del discorso e le categorie grammaticali - Sinonimi e contrari - Modi e tempi del verbo - La punteggiatura - Uso del discorso diretto e indiretto - Gli elementi della frase - Il lessico - Il dizionario	
5 ^a	Argomentazione - Il racconto di esperienza - Lettura espressiva - Ricerca e confronto di informazioni nel testo - Il racconto umoristico - Il racconto di fantascienza - Il racconto giallo - Il racconto del terrore - Il racconto storico - Il diario - La descrizione - Il quotidiano e la cronaca - La rivista illustrata - La poesia - Il testo argomentativo - Produzione di testi di vario tipo - Le regole fonologiche ed ortografiche - Articoli e nomi; Aggettivi e pronomi; Forme e funzioni dei verbi; Le parti invariabili - La sintassi - Gli elementi della frase	
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado	L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.	
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. - Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. - Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto(prese di appunti, parole-chiave ecc.) e dopo l'ascolto(rielaborazione degli appunti ecc.). - Riconoscere alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. - Narrare esperienze selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico, esplicitandole in 	

modo chiaro e usando un registro adeguato, precisando le fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle e grafici)

- Descrivere oggetti, luoghi, persone usando un lessico adeguato.

- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

Letture

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

- Leggere in modo silenzioso testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione.

- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni di vita quotidiana ricavandone informazioni esplicite ed implicite.

- Ricavare informazioni sfruttandone le varie parti di un manuale: indice, capitoli, ecc.

- Confrontare informazioni ricavabili da più fonti riformulando e riorganizzando in modo sintetico le informazioni selezionate.

- Comprendere testi descrittivi.

- Leggere semplici testi argomentativi valutandone la pertinenza e la validità e testi letterari di vario tipo individuando il tema principale e intenzioni comunicative dell'autore.

- Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative del testo.

Scrittura

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo, servendosi di strumenti per l'organizzazione delle idee per la revisione del testo.

- Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo).

- Scrivere testi di forma diversa (diari, dialoghi ecc.) sulla base di modelli sperimentati adeguandoli alle varie situazioni.

- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

- Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti.

- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi; scrivere o inventare testi teatrali, per eventuale messa in scena.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale.

- Comprendere e usare parole in senso figurato.

- Comprendere e usare i termini specialistici delle diverse discipline anche in ambiti di interesse personale.

- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato tra le parole per comprendere parole note all'interno di un testo.

- Utilizzare dizionari di vario tipo.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.

- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori, registri ecc.

- Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali.

- Riconoscere le relazioni fra significati delle parole e saperli organizzare in campi semantici e famiglie lessicali.

- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.

- Riconoscere la struttura, l'organizzazione e la gerarchia logico-sintattica della frase semplice e complessa.

- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e loro tratti grammaticali.

- Riconoscere connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi.

- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli.

CLASSE	CONTENUTI
1 [^]	<p>Il testo: narrativo, descrittivo, regolativo I generi: favola, fiaba, racconto d'avventura I temi: scuola, famiglia, gioco La poesia Il teatro Epica: Iliade, Odissea, Eneide Fonologia, morfologia</p>
2 [^]	<p>Il testo: narrativo, informativo, argomentativo I generi: racconto comico, racconto fantastico, fantasy I temi: amicizia, comunicazione, integrazione Diario e autobiografia La poesia Il teatro Letteratura italiana dalle origini al Settecento Sintassi: frase semplice. Soggetto, predicato, complementi diretti ed indiretti.</p>
3 [^]	<p>Il testo: narrativo, informativo, argomentativo I generi: racconto giallo, racconto horror, racconto di fantascienza, racconti della realtà Diario, autobiografia e lettera I temi: adolescenza, amore, ambiente, l'altro e il diverso, insieme per un mondo migliore La poesia Il teatro Letteratura italiana dal Settecento al Novecento Sintassi: frase complessa. Analisi del periodo. Avvio alla lingua latina</p>

Competenza

Comunicazione nelle lingue straniere

INGLESE

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti; -descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; -interagisce nel gioco; -individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; -comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>Ascolto -Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Parlato -Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. -Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Lettura -Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>Scrittura -Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della</p>	<p>Ascolto -Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema</p>

classe quinta	<p>generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>-Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato</p> <p>-Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>-Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>-Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Letture</p> <p>-Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura</p> <p>-Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>-Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>-Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>-Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>-Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>
---------------	--

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
1 [^]	Colori - Informazioni personali - Numeri da 1 a 10 - Festività anglosassoni Il corpo umano - Le forme - Frutta e verdura - Animali domestici	L'orientamento metodologico che si intende seguire privilegerà l' <i>approccio ludico</i> , a cui si assocerà un approccio <i>skill oriented</i> , volto cioè allo sviluppo delle abilità cognitive, linguistiche e sociali, nel quale vengono messe in gioco le abilità trasversali del bambino attraverso un uso veicolare della lingua inglese. La semplicità strutturale dei testi utilizzati sarà finalizzata a consentire la graduale introduzione del materiale linguistico e a permettere al bambino di formulare ipotesi e trarre conclusioni, mentre l'elemento ripetitivo di alcuni testi, canzoni e filastrocche, consentirà il consolidamento a livello di memoria a lungo termine di strutture e vocaboli, creando un repertorio linguistico di base. La lingua inglese verrà usata per trasmettere comunicazioni reali e le proposte di lavoro introdurranno esperienze significative che coinvolgano gli alunni in attività diverse quali canto, manipolazione, attività espressive, drammatizzazione, giochi che consentano un utilizzo della lingua come strumento di espressione e comunicazione, o come veicolo di contenuti dei vari ambiti disciplinari. Per quanto riguarda l'interazione orale, si offrirà agli alunni l'opportunità di usare la lingua in contesti comunicativi significativi, in coppia o in gruppo (giochi linguistici, dialoghi, role-play ...), ponendo attenzione
2 [^]	Aggettivi qualificativi - Animali e azioni - Parti del corpo - Verbi di movimento Emozioni e sentimenti - Gli oggetti scolastici e il loro uso - I nomi dei giocattoli Numeri da dieci a venti - Arredi e oggetti dell'ambito domestico - Festività anglosassoni	
3 [^]	La propria identità - La nazionalità - L'indirizzo e il numero di telefono - I numeri - Il lessico relativo alla posizione di oggetti in un luogo - Le principali tradizioni anglosassoni: Halloween, Christmas, Easter L'alfabeto - Gli animali - I giocattoli -Il corpo umano - Gli sports preferiti - L'abbigliamento - Il cibo e le bevande - Le storie: Sleeping Beauty" e "Cinderella"	

4 ^a	Il verbo can (forma affermativa e negativa) - Stati d'animo ed emozioni - Festività anglosassoni - I numeri da 1 a 100 - Il verbo like - I mestieri - Azioni quotidiana - Cibi e bevande - Gli hobbies	all'intonazione e alla pronuncia quali elementi rilevanti nel processo di comunicazione.
5 ^a	I simboli e i termini meteorologici - Alcuni vocaboli dell'ambito urbano - Le preposizioni di luogo - Le funzioni linguistiche di richiesta di informazioni stradali - Il lessico relativo a luoghi ed ambienti - Il lessico relativo ai mezzi di trasporto - I verbi essere e avere	
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado		<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrivere semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. (livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p>
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza		<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni, in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p>

	<p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>
CLASSE	CONTENUTI
1^	Lessico, strutture e funzioni linguistiche di base per comunicare nell'ambito di semplici situazioni di vita quotidiana a proposito di persone, luoghi, semplici attività di routine e del tempo libero.
2^	Ampliamento di lessico, strutture e funzioni linguistiche di base relativi a situazioni di vita quotidiana: descrizione fisica di persone e di cose, strumenti e generi musicali, lavori e professioni, film, trasporti, cibi e bevande, luoghi di interesse in città, indicazioni stradali, lavori domestici, luoghi geografici e loro caratteristiche, sentimenti ed emozioni.
3^	Ampliamento di lessico, strutture e funzioni linguistiche di base relativi a situazioni di vita quotidiana più aperte e complesse: carattere e personalità, l'ambiente e il tempo atmosferico, i mass media, viaggi, paesi di lingua inglese, personaggi famosi, l'adolescenza, il bullismo, le due guerre mondiali, il computer, la globalizzazione.

Competenza

Comunicazione nella seconda lingua comunitaria (Francese)

PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. (livello A1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza	Ascolto (comprensione orale) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi

	<p>messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>
CLASSE	CONTENUTI
1 [^]	Lessico, strutture e funzioni linguistiche di base relativi a semplici situazioni di vita quotidiana.
2 [^]	Lessico, strutture e funzioni linguistiche di base per comunicare nell'ambito di semplici situazioni di vita quotidiana.
3 [^]	Ampliamento di lessico, strutture e funzioni linguistiche di base relativi a situazioni di vita quotidiana più aperte e complesse.

Competenza

Comunicazione nella seconda lingua comunitaria (Francese)

PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. (livello A1 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza	Ascolto (comprensione orale) Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi

	<p>messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Letture (comprensione scritta)</p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>
CLASSE	CONTENUTI
1 [^]	Lessico, strutture e funzioni linguistiche di base relativi a semplici situazioni di vita quotidiana.
2 [^]	Lessico, strutture e funzioni linguistiche di base per comunicare nell'ambito di semplici situazioni di vita quotidiana.
3 [^]	Ampliamento di lessico, strutture e funzioni linguistiche di base relativi a situazioni di vita quotidiana più aperte e complesse.

Competenze sociali e civiche

STORIA

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della</p>	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.

<p>classe terza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta</p>	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	
<p>CLASSE</p>	<p>CONTENUTI</p>	<p>METODOLOGIA</p>
<p>1[^]</p>	<p>Successione e contemporaneità delle azioni e delle situazioni - Concetto di durata e misurazione delle durate delle azioni - Ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata (giorni, settimane, mesi stagioni, anni) - Trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo.</p>	<p>Nelle prime classi la realizzazione del percorso didattico partirà sempre dalla realtà vissuta quotidianamente dai bambini, portandoli a riflettere sulle attività che essi svolgono, sulle esperienze individuali o di gruppo che affrontano fuori e dentro la</p>

2 [^]	Indicatori temporali - Concetto di periodizzazione - Concetto di durata e misurazione della durata delle azioni - Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni - Ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata (giorni, settimane, mesi, stagioni, anni) -Rapporti di casualità tra fatti e situazioni -Testimonianze di eventi, momenti, figure significative presenti nel proprio territorio e caratterizzanti la storia locale.	scuola. Si chiederà di raccontare diversi momenti e di ricostruire semplici sequenze secondo procedure proprie della disciplina, facendo gradualmente acquisire agli alunni la capacità di padroneggiare il tempo fisico, quel tempo omogeneo nel suo scorrere, unico per tutti e misurabile. Si partirà dalle forme primarie che può assumere il tempo su cui si fonda il pensiero temporale: successione, contemporaneità, durata, periodo e primi elementi del tempo cronologico. Successivamente gli alunni si cimenteranno con la Storia, in quanto ricerca e ricostruzione del passato sulla base di indizi e testimonianze, grazie ad un lavoro finalizzato alla ricostruzione della storia personale e della famiglia. Sarà privilegiata la narrazione nelle sue diverse forme (per immagini, orale, scritta, attraverso gli strumenti multimediali e le attività di laboratorio), si focalizzerà l'attenzione sui personaggi e sul loro agire in un determinato tempo e in un dato contesto; si stimoleranno e valorizzeranno le domande di confronto con il presente; si favoriranno la ricerca e l'utilizzo del linguaggio disciplinare. Nel corso degli anni gli alunni saranno avvicinati ai concetti di Storia e di tempo storico attraverso riflessioni sulle loro componenti, sui protagonisti, sugli oggetti e sull'ambiente in cui i fatti, gli avvenimenti e i fenomeni si sono verificati. L'insegnamento della storia si soffermerà sul rapporto tra l'uomo e il suo ambiente di vita (soddisfazione dei bisogni primari), sul rapporto tra gli uomini (organizzazione sociale), sull'organizzazione del potere (politica) e sulla cultura. Si cercherà anche di avviare la collaborazione con i musei e le associazioni presenti sul territorio. L'intreccio con la geografia e le altre scienze sarà importante per ampliare il campo di indagine e sviluppare una sempre più ricca concezione del tempo e dello spazio come categorie generali di lettura della realtà.
3 [^]	Cronologia e periodizzazioni convenzionali -Miti e leggende delle origini - La terra prima dell'uomo e le sue esperienze umane preistoriche: la comparsa dell'uomo, i cacciatori dell'epoca glaciale, la rivoluzione neolitica e l'agricoltura, lo sviluppo dell'artigianato, i primi concetti di civiltà - Passaggio dell'uomo preistorico all'uomo storico nelle civiltà antiche - Le fonti storiche - Ricostruzione di avvenimenti cronologicamente ordinati, utilizzando fonti storiche.	
4 [^]	Gli strumenti concettuali: la linea del tempo, mappa spazio-temporale, datazione, fonti - Il concetto di civiltà: gli indicatori ed il quadro - Le civiltà fluviali - I popoli del Mediterraneo.	
5 [^]	Le popolazioni italiche - Roma: da Monarchia a Repubblica - Roma: dalla Repubblica all'Impero - Crisi dell'Impero romano Cittadinanza e Costituzione -Diritti e doveri. -Lo Stato, garante dei diritti. -I diritti negati agli Ebrei. -La Costituzione, carta dei diritti e dei doveri. - Italia, Europa, Mondo.	
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado		
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza		<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. - Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. - Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. - Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

	<p>- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
CLASSE	CONTENUTI
1 [^]	Che cos'è la storia? – Il metodo storico e l'analisi delle fonti – Breve storia delle Civiltà antiche - Dalla caduta dell'Impero Romano al Medioevo L'età del Feudalesimo - L'Europa dopo il Mille - La fine del Medioevo e l'Umanesimo
2 [^]	Nascita di nuovi orizzonti culturali e geografici nel " 500 – Economia e società nel " 500 – Monarchie ed imperi nell'Europa del '500 – Crisi dell'unità religiosa: riforma cattolica e controriforma protestante –Le guerre di religione - Vivere nel "600 – Assolutismo e rivoluzioni – La rivoluzione americana - Il secolo dei lumi – La rivoluzione francese – Napoleone – L' Europa post-Napoleonica - L'Europa restaurata- Nascita dell' Europa industriale e liberale - L'Unificazione italiana e tedesca - L'Italia dall'unità alla crisi.
3 [^]	<p>La prima metà dell'Ottocento - L'età della Restaurazione - La Prima Rivoluzione industriale - Il trionfo della borghesia - Il Risorgimento</p> <p>La seconda metà dell'Ottocento - L'epoca della Seconda Rivoluzione industriale - L'Europa dopo il 1870 - L'Italia dopo l'unità Gli Stati Uniti, potenza mondiale - L'epoca del colonialismo</p> <p>La Grande Guerra, Rivoluzione russa, totalitarismi - Masse e progresso - La Grande Guerra - La Rivoluzione russa - Il dopoguerra e i regimi totalitari</p> <p>La seconda guerra mondiale e il dopoguerra - Il primo dopoguerra - La seconda guerra mondiale - L'epoca della "Guerra fredda" - L'Italia nel secondo dopoguerra - Decolonizzazione del Terzo Mondo</p> <p>Il mondo contemporaneo - L'Italia dagli anni Sessanta ad oggi - Africa, Asia, America Latina</p> <p>Il mondo attuale</p> <p>Elementi di Cittadinanza e costituzione - L'inno nazionale: "Fratelli d'Italia" - La Costituzione Italiana - L'Unione Europea - L'ONU</p>

Competenze sociali e civiche

GEOGRAFIA

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo/graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico, letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>Orientamento Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). Linguaggio della geo-graficità Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. Paesaggio Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. Regione e sistema territoriale Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta</p>	<p>Orientamento Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). Linguaggio della geo-graficità</p>

	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>Paesaggio Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Regione e sistema territoriale Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>
--	--

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
1 [^]	Esplorazione di spazi - Gli indicatori spaziali e temporali - La propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento - Confini, regioni, interne ed esterne - Posizioni nello spazio - Lo spazio rappresentato - Funzioni e uso degli spazi relativi agli elementi osservati	<p>All'inizio della classe prima si creerà una serie di opportunità affinché gli alunni approfondiscano alcuni concetti fondamentali già affrontati nella scuola dell'infanzia, giungendo ad una prima problematizzazione di esperienze già vissute. Successivamente verranno guidati alla scoperta di una relazione tra esperienza e sua rappresentazione che costituisce un primissimo avvio all'uso del simbolo e che verrà ripresa nel corso dell'itinerario didattico. L'attività motoria sarà un'attività fondamentale per guidare l'alunno alla presa di coscienza della relazione esistente tra sé, le persone e gli oggetti nello spazio. L'esplorazione degli spazi sarà finalizzata allo sviluppo della capacità di orientamento, di osservazione, descrizione e all'uso corretto degli indicatori spaziali.</p> <p>Le attività in generale faranno riferimento all'ambiente fisico ed umano del territorio circostante che fornirà stimoli per l'osservazione degli spazi nuovi e per il rilevamento di dati utili alla formulazione dei " perché ". L'insegnamento della geografia sarà sempre vicino al vissuto e all'esperienza del bambino e le conoscenze geografiche si intrecceranno con quelle storiche, sociali e naturali. La costruzione di un lessico specifico avverrà attraverso un metodo operativo con attività di tipo esplorativo, manipolativo, grafico, motorio. Questa operatività, guiderà gradualmente l'alunno dall'esperienza vissuta a quella mediata.</p> <p>Gli apprendimenti vengono presentati nel rispetto della gradualità e muovono da situazioni nelle quali l'osservazione e l'azione concreta permettono il ragionamento, la deduzione, l'acquisizione.</p> <p>Le varie attività si svolgono suscitando: curiosità, discussione e problematizzazione, sperimentazione attiva. Viene così valorizzato il momento della scoperta attiva rispetto a quello della ricezione passiva di nozioni.</p>
2 [^]	Lo spazio organizzato - Spostamenti nello spazio - Spazi interni, esterni, aperti, chiusi del proprio ambiente - Spazi pubblici e privati - Elementi principali di uno spazio e distinzione tra elementi fissi ed elementi mobili - simboli convenzionali dello spazio - La legenda e la sua analisi - Aspetti naturali e artificiali di un ambiente - Modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio	
3 [^]	Gli oggetti e spazi visti dall'alto - Lo spazio vissuto e le mappe - Il concetto di scala - Simbologia e legenda - L'orientamento: i punti cardinali e la bussola - Le tipologie di carte geografiche - I diversi paesaggi - Elementi fisici ed antropici del proprio ambiente e interdipendenza - Le modificazioni apportate dall'uomo al proprio territorio - La morfologia del territorio e le attività economiche locali	
4 [^]	- Il concetto di rappresentazione cartografica -Le caratteristiche delle carte geografiche. -Il concetto di clima - Le zone climatiche dell'Italia e le loro caratteristiche - Paesaggio montano - Paesaggio collinare - Paesaggio pianeggiante - Mari e coste italiane - Laghi e fiumi	
5 [^]	La carta politica dell'Italia, le regioni e i capoluoghi - Grafici, carte tematiche relative all'Italia politica - Il significato dei termini: Repubblica, Costituzione, Unione Europea - L'economia italiana - Le regioni italiane - Le minoranze linguistiche - Da popolo di emigranti a popolo che accoglie: riflettere sui principali problemi legati ai flussi migratori	

<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado</p>	<p>L'alunno si orienta e utilizza opportunamente carte geografiche, grafici, dati statistici, riconoscendo i paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli e analizzando i sistemi territoriali vicini e lontani.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>ORIENTAMENTO Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>LINGUAGGIO SPECIFICO Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>PAESAGGIO Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>
<p>CLASSE</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>1[^]</p>	<p>Conosciamo il pianeta Terra - Gli strumenti della geografia - Il clima europea ed il clima italiano – Montagne e pianure in Europa ed in Italia -Idrografia in Europa ed in Italia – Mari e Coste in Europa ed in Italia Le regioni italiane</p>
<p>2[^]</p>	<p>Sistema territoriale ed antropico delle Regioni Europee - Lettura della carta fisica e politica delle seguenti Regioni Europee: Iberica- Francese- Italiana- Germanica - Isole Britanniche- Regione Scandinava- Regione Baltica- Regione Russa Regione Centro-Orientale – Regione Adriatica- Regione Balcanica- Mediterraneo Orientale. Le popolazioni europee: flussi migratori- Origini dell' U.E. – l'U.E. ed il suo ruolo nel mondo-</p>
<p>3[^]</p>	<p>Il nostro pianeta - Il mosaico dei popoli - La globalizzazione - Le questioni sociali - Le grandi sfide del XXI secolo - Regioni e Stati del mondo</p>

Competenza
MATEMATICA

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere una consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p> <p>Le sue conoscenze matematiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

	<ul style="list-style-type: none"> – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta</p> <hr/>	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per

	<p>effettuare misure e stime.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
--	--

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
1 ^a	I numeri naturali entro il 50 - Confronti e ordinamenti - Addizione e sottrazione - Situazioni problematiche- Le principali figure geometriche - I percorsi - La posizione degli oggetti nello spazio - I quantificatori logici - I connettivi logici - Le misure non convenzionali	Per favorire l'acquisizione e l'interiorizzazione dei simboli e del linguaggio matematico si userà un metodo fondato sulla concretezza che permetterà all'alunno di leggere, comprendere e rielaborare meglio la realtà quotidiana. A questo scopo si valorizzeranno il gioco, l'interazione con i compagni, la manipolazione. Si utilizzeranno conte, filastrocche sui numeri, favole, storie legate ai loro vissuti, materiale strutturato e materiale non strutturato. Si cercherà, durante le attività, di privilegiare la curiosità, la discussione attiva e la sperimentazione in modo tale da sostenere la motivazione. Si eviteranno, per quanto possibile, esercizi ripetitivi ed eccessivamente esecutivi, cercando invece di stimolare modalità di azione autonome e creative. Gli alunni saranno invitati a riflettere su quanto stanno facendo, in modo tale da stimolare il ragionamento e permettere loro di esprimere le proprie idee e confrontarle con quelle dei compagni. Attività ludiche, manipolatorie e grafiche permetteranno di giungere all'astrazione, alla simbolizzazione di concetti e regole e all'esecuzione delle operazioni, favorendo la riflessione comune, il lavoro di gruppo, il confronto di soluzioni. I bambini consolideranno gli algoritmi, i significati e le proprietà delle quattro operazioni, osserveranno l'ambiente circostante per scoprire figure solide e piane e le loro caratteristiche significative e approfondiranno il concetto di misura. Si predisporranno situazioni problematiche concrete che interessino gli alunni e che li pongano in situazione di curiosità e che offrano loro l'opportunità di scoprire correttamente regole e principi, per poi arrivare gradualmente all'astrazione e quindi all'applicazione operativa.
2 ^a	I numeri naturali oltre il 100 - Il valore posizionale delle cifre -Confronti e ordinamenti-Le quattro operazioni con e senza il cambio-La tavola Pitagorica -I poligoni- Le linee- Situazioni problematiche - Classificazioni -Misure di tempo - Misure di valore - Misure non convenzionali	
3 ^a	I numeri naturali entro il mille - Il valore posizionale delle cifre - I problemi - Le quattro operazioni: algoritmi e proprietà - Le tabelline - Percorsi rettilinei: mappe, direzioni, versi - La compravendita - Le misure di tempo - Il Sistema Metrico Decimale - Perimetro ed area delle figure geometriche piane - Raccolta di dati e loro rappresentazione - Probabilità e relazioni	
4 ^a	La classe delle migliaia - Risolvere problemi: saper leggere il testo, la domanda, analizzare i dati, risolvere il procedimento - Le quattro operazioni e le loro proprietà - Multipli e divisori - Le frazioni e i numeri decimali - Le misure - Linee, angoli, poligoni, spostamenti nello spazio, trasformazioni - Perimetri e aree delle figure piane - Relazioni e classificazioni - Indagini e dati	
5 ^a	La divisibilità - I numeri primi - Le potenze - Numeri interi - Numeri con la virgola - Frazioni - Problemi - I quadrilateri - Poliedri regolari - Poligoni regolari - I solidi - Volume - Area - Certo, possibile, impossibile - Eventi probabili - tabelle e grafici - Misure convenzionali e non - La probabilità.	

<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prenderne decisioni.</p>
---	---

	Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi....) si orienta con valutazioni di probabilità
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. – Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. – Rappresentare numeri conosciuti sulla retta. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. – Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. – Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. – Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. – Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. – Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. – Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. – Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. – Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. – Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. – Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). – Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. – Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. – Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. – Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il numero π alcuni modi per approssimarlo. - Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. - Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. - Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. - Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. - Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. - Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. - In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. - Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
CLASSE	CONTENUTI
1 [^]	Il linguaggio degli insiemi-Le operazioni tra numeri naturali- Le potenze di numeri naturali - Risoluzione dei problemi- La frazione come numero-La misura delle grandezze - I triangoli- I quadrilateri
2 [^]	Rapporti e proporzioni- Grandezze direttamente o inversamente proporzionali -Le indagini statistiche -Il teorema di Pitagora -La circonferenza e i suoi elementi - Poligoni inscritti e circoscritti-La similitudine
3 [^]	L'insieme R e le relative operazioni - Calcolo letterale - Le equazioni - Le funzioni - Dalla statistica alla probabilità - Le misure della circonferenza e del cerchio - Le figure nello spazio - Solidi di rotazione

Competenze di base in SCIENZE

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere una consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Le sue conoscenze scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. – Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. – Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. – Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta</p>	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	
<p>CLASSE</p>	<p>CONTENUTI</p>	<p>METODOLOGIA</p>

1 ^a	La materia negli oggetti - Gli esseri viventi e non viventi - I cinque sensi - Le parti esterne del corpo e le loro funzioni - Le stagioni e i cambiamenti stagionali	Stimolare e mantenere alto il livello di curiosità degli alunni, guidarli all'osservazione, all'analisi, alla riflessione saranno le principali finalità del percorso didattico di scienze. L'impostazione metodologica si baserà sull'osservazione diretta di situazioni concrete e sulla manipolazione di oggetti e materiali, privilegiando una connotazione di tipo ludico. Partendo da una situazione - stimolo o problema, attraverso l'esplorazione e l'esperienza guidata, si passerà alla riflessione individuale e poi alla codifica (verbalizzazione) collettiva, per fissare così, anche con l'aiuto della componente grafica, le scoperte e le conoscenze emerse nelle varie attività. Il processo di apprendimento procederà quindi attraverso un lento e ricorrente percorso fatto di esperienze, riflessioni e formalizzazioni, a partire da quelle linguistiche e rappresentative che aiutano il bambino a strutturare il pensiero spontaneo verso forme di pensiero sempre più coerenti ed organizzate. Sarà nostra cura, inoltre, dedicare particolare attenzione alla riflessione sul percorso compiuto, sulle strategie messe in atto durante lo svolgimento delle esperienze e, soprattutto, all'acquisizione di un linguaggio appropriato, funzionale a dare adeguata forma alle conoscenze e ai concetti appresi e necessario per descrivere ed argomentare secondo i riferimenti scientifici.
2 ^a	La terra e le stagioni - Gli stati dell'acqua - Miscugli, miscele e soluzioni	
3 ^a	Scienze e scienziati - La Terra - Le piante e gli animali - Catena alimentare e reti alimentari - Ecosistema	
4 ^a	Il metodo scientifico sperimentale - La materia e le sue trasformazioni - L'energia - Il mondo dei viventi - Gli ecosistemi - L'inquinamento	
5 ^a	Atomi e molecole - L'energia - La luce - Il suono - L'uomo: cellule, tessuti, organi e apparati - Il sistema solare	
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola secondaria di 1° grado		<p>L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni verificandone le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti; ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.</p> <p>E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza		<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

	L'uomo, i viventi e l'ambiente <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.
CLASSE	CONTENUTI
1 [^]	Il metodo scientifico -La materia e le sue proprietà -Il calore e la temperatura -Idrosfera, atmosfera, litosfera -La cellula e gli organismi viventi -Gli ecosistemi
2 [^]	La chimica e le trasformazioni della materia -Forze, equilibrio e movimento -Fenomeni acustici e luminosi -Ecologia -Il corpo umano e la sua organizzazione
3 [^]	Energia, elettricità e magnetismo -Minerali e rocce -La Terra: origine ed evoluzione -L'origine dei viventi e l'evoluzione dell'uomo - Stimoli e risposte -La trasmissione della vita

Competenza

Consapevolezza ed espressione culturale

MUSICA

PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici. Dimostra originalità e spirito di iniziativa	
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori da diversi punti di vista. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali di generi e culture differenti Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta	Utilizzare con gradualità voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi fondamentali del linguaggio musicale, valutando gli aspetti funzionali ed estetici nei brani di vario genere e stile, derivanti da culture, tempi e luoghi diversi. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori, attraverso sistemi simbolici convenzionali e non. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale	
CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA

1^	La discriminazione sonora - Suoni e rumori intorno a noi - La musica negli oggetti comuni - La musica negli ambienti - L'esplorazione sonora creativa - I suoni del corpo - Musica e narrazione.	<p>Le attività si baseranno sul coinvolgimento diretto dei bambini e permetteranno un approccio concreto, ludico e creativo al linguaggio della musica.</p> <p>Ascoltare significa comprendere, capire, rispettare la realtà circostante, la diversità. Gli interventi didattici partiranno sempre dalle motivazioni e dalle conoscenze dei bambini e si svilupperanno attraverso esperienze aperte all'esplorazione sperimentale e ai possibili agganci interdisciplinari.</p>
2^	Caratteristiche sonore di materiali e oggetti di uso comune - Suoni con materiali di recupero - Le onomatopee dei fumetti - Il timbro degli elementi naturali - Ascolto di voci e strumenti ritmici - I suoni vocali	
3^	Produzione e riconoscimento di sonorità differenti - Coordinazione del corpo in relazione ad un senso ritmico ed armonico - Traduzione di un'atmosfera sonora in segni grafici - Utilizzazione di timbri sonori diversi per cantare insieme - Il canto corale	
4^	La costruzione di strumenti musicali - L'ascolto attivo - La musica e la natura - Le basi musicali - Interpretazioni sonore - Durata e intensità del suono - Le espressioni di emozioni attraverso ritmi e balli - La scrittura non convenzionale della musica.	
5^	Musica e linguaggi espressivi - Ricerca dei suoni del corpo - Suoni e ritmi con le mani - La scrittura ritmica - Il canto e la contemporanea esecuzione di un ritmo - Sonorizzazione e movimento libero /espressivo - L'invenzione di una danza - Il ritmo e nuove tecnologie - Discriminazione ed uso del canto solista e corale.	
OBIETTIVI di apprendimento al termine della scuola secondaria di 1° grado		<ul style="list-style-type: none"> -Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. – Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. – Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. – Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/ realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. – Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. – Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. – Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
CLASSE		CONTENUTI

1^	<ul style="list-style-type: none"> - suoni, parole ,immagini - fenomeni acustici:memorizzazione - voci e strumenti - musica antica
2^	<p>Musica e parole</p> <p>I rapporti tra suoni e note</p> <p>Strumenti e voci</p> <p>Storia medioevale, rinascimentale, barocca e classica</p>
3^	<ul style="list-style-type: none"> -Musica e...musica -Strumenti e voci -musica immagine e forme -romanticismo e musica contemporanea

ARTE E IMMAGINE

PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici. Dimostra originalità e spirito di iniziativa
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria	L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità del linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con tecniche, materiali e strumenti diversi. E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. Conosce i principali beni artistico - culturali territoriali e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

	Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture, riconoscendo e apprezzando nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico.

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
1 [^]	Utilizzo e manipolazione di materiale diversi - I colori primari - Combinazioni di forme geometriche - Il ritmo nelle immagini - La linea di terra e la linea di cielo nel paesaggio - Riproduzione di spazi vissuti - Colori a dita ,tempera, pennarelli.	Le attività improntate a una metodologia di tipo laboratoriale, saranno presentate con gradualità per permettere ad ogni alunno di acquisire con sicurezza conoscenze e tecniche nuove; risponderanno inoltre ai requisiti della libertà espressiva in quanto ognuno deve sentirsi libero di scegliere la propria via espressiva, e dell'uso consapevole di materiali e tecniche affinché ciascun alunno possa agire in totale tranquillità, senza paura di sbagliare, ma avendo però ben chiaro che il punto di arrivo deve essere un lavoro finito. A conclusione di ogni attività verrà proposto alla classe un momento di riflessione e di confronto sul lavoro svolto, sul prodotto realizzato, sulle difficoltà emerse e sul grado di coinvolgimento e di soddisfazione ottenuto.
2 [^]	Uso di tecniche grafico-pittoriche diverse - I colori secondari - Uso espressivo del colore - La simmetria - Rielaborazione in modo artistico/creativo di percezioni ed emozioni - Illustrazioni di storie lette o ascoltate.	
3 [^]	Colori complementari - Colori caldi e freddi - La tecnica del punto:forma, dimensione,colore,disposizione nello spazio - La tridimensionalità con la carta - Le forme:simmetria e asimmetria - Il linguaggio dei fumetti	
4 [^]	L' autoritratto - Il segno e la linea - Combinazioni cromatiche - Giochi di luce e contrasti di colore - La tecnica della tempera - Tecniche pittoriche - Il paesaggio - Il disegno con elementi naturali:la creazione di una maschera.	
5 [^]	Il collage - I piani dell'immagine come criterio spaziale - La prospettiva - Forme, colore, trasparenza - L'immagine fotografica come documentazione storica - La grafica:immagini,simboli caratteri - La lettura di un'opera d'arte - Il patrimonio artistico del proprio territorio	

<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della scuola secondaria di 1° grado</p>	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell’arte e della comunicazione visiva. – Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. – Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. – Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. – Leggere e interpretare un’immagine o un’opera d’arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell’analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell’autore. – Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d’arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). <p>Comprendere e apprezzare le opere d’arte</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere e commentare criticamente un’opera d’arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. – Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell’arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. – Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. – Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.
<p>CLASSE</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>1^</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le funzioni di un messaggio visivo attraverso codici e regole - il rapporto immagine-comunicazione nel testo visivo - il linguaggio visivo e i suoi codici: i conici e simbolici - il testo narrativo

2^	<ul style="list-style-type: none"> - la raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni - criteri compositivi, opera d'arte - il linguaggio visivo e i suoi codici: conici e simbolici - il testo narrativo
3^	<ul style="list-style-type: none"> - il valore sociale ed estetico del patrimonio culturale e ambientale - la cultura dell'ottocento - la nascita dell'avanguardie artistiche - le tecniche artistiche

EDUCAZIONE FISICA

PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	<p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa</p>
TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico/musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>

OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). – Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. – Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giosport. – Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</p>
--	---

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
1 [^]	Andature e posture - Relazione del corpo con lo spazio - Staffetta a squadre - Balli e coreografie a ritmo di musica - Il mimo - Le regole del gioco	<p>Per sviluppare le capacità motorie degli alunni verranno proposte attività diversificate ed adeguate allo spazio/palestra disponibile, utilizzando gli attrezzi di cui la scuola dispone</p> <p>Tutte le attività saranno presentate in forma ludica per permettere agli alunni di esercitare la motricità spontanea e di ricevere le sollecitazioni che favoriscono l'attivazione delle funzioni di base dei comportamenti motori, nonché di sviluppare e maturare atteggiamenti socio comportamentali positivi.</p> <p>La progressione delle attività e delle esperienze sarà condotta, per quanto possibile, nel rispetto delle potenzialità individuali degli alunni, i cui progressi e difficoltà saranno costantemente osservati e monitorati per programmare gli eventuali interventi</p>
2 [^]	Uso del corpo in relazione ad una finalità mimico-espressivi - Acquisizione e mantenimento della padronanza del sé in vari contesti ambientali - Coordinazione del proprio corpo in un gioco di squadra	
3 [^]	Il linguaggio corporeo - Lo schema corporeo - Orientamento spazio-temporale - Rispetto delle regole di gioco - Corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei vari ambienti di vita	
4 [^]	Il corpo e le sue funzioni senso-percettive - Il movimento e le relazioni spazio-temporali - Gli schemi motori di base - Attività libere di espressioni - giochi di drammatizzazione corporea - Giochi di squadra - La sicurezza e la prevenzione: salute e benessere	
5 [^]	Ritmi e palleggi - Corsa, percorsi e salti a ostacoli - Giochi con la palla - Movimenti e palleggi del Minibasket - Giochi espressivi - Giochi di equilibrio - Giochi di orientamento spaziale - Giochi a squadre.	

OBIETTIVI di apprendimento al termine della scuola secondaria di 1° grado

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).

Classe

CONTENUTI

1^	<ul style="list-style-type: none">- fantasia motoria e ritmo-tecniche di espressione corporea-regole,tecniche e tattiche dei giochi-testo narrativo
2^	<ul style="list-style-type: none">espressione corporea e comunicazione-regole,tecniche e tattiche dei giochi sportivi-attività sportiva come valore etico-il testo narrativo
3^	<ul style="list-style-type: none">- fantasia,espressione corporea e comunicazione-regole,tecniche e tattiche dei giochi sportivi-atletica individuale e collettiva- ginnastica artistica e ritmica-testo narrativo

Competenza digitale

Competenze di base in TECNOLOGIA

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta</p>	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. - Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. - Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.

- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
 - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
 - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
1 [^]	La struttura e il funzionamento di oggetti - Il computer per scrivere - La formattazione del testo	<p>Qualsiasi attività prenderà avvio dall'osservazione libera o guidata di oggetti e strumenti di uso comune. Attraverso la discussione collettiva e la messa in comune delle idee emergerà la condivisione di regole e principi che è necessario rispettare nell'utilizzo degli strumenti analizzati. Gli alunni saranno guidati alla graduale scoperta dello strumento computer, delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Dopo aver appreso le procedure di base, saranno lasciati liberi di sperimentare, di esprimere la propria creatività ed anche di sbagliare. Saranno sollecitati a provare prima di chiedere ulteriori spiegazioni e ad aiutarsi reciprocamente mettendo a disposizione dei compagni le tecniche apprese. I lavori di gruppo stimoleranno la cooperazione e lo sviluppo del senso di responsabilità, facendo comprendere a ciascuno l'importanza del proprio lavoro in funzione del raggiungimento del traguardo finale.</p>
2 [^]	La struttura e il funzionamento di oggetti - I materiali riciclabili - Computer e scrittura creativa	
3 [^]	Materiali naturali e artificiali - Approfondimento ed estensione della videoscrittura	
4 [^]	Analisi di un oggetto e delle sue funzioni - Progettazione e realizzazione di manufatti - Approfondimento ed estensione della videoscrittura - Organizzazione delle conoscenze - Documentazione e archiviazione delle attività	
5 [^]	Fonti esauribili e rinnovabili di energia - L'evoluzione tecnologica - Le TIC	
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della scuola secondaria di 1° grado</p>		<p>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <p>PREVEDERE, IMMAGINARE PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Progettare una guida d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le

informazioni utili.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Competenza

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

RELIGIONE

<p>PROFILO delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione</p>	<p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>
<p>TRAGUARDI per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento, coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe terza</p>	<p>Dio e l'uomo Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre nostro". Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre la giustizia e la carità alla base della convivenza umana. Scoprire che per la religione cristiana fin dalle origini Dio ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Ascoltare, leggere e saper riferire circa gli episodi chiave dei racconti evangelici. Ascoltare e leggere alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</p> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.</p> <p>I valori etici e religiosi Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come ha insegnato Gesù. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre la giustizia e la carità alla base della convivenza umana.</p>
<p>OBIETTIVI di apprendimento al termine della classe quinta</p>	<p>Dio e l'uomo Riconoscere Gesù come uomo e come figlio di Dio. Identificare la figura di Gesù come fondamentale per la fede cristiana. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. Elencare le caratteristiche del Messia annunciato dai Profeti dell'Antico Testamento. Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando prospettive del cammino ecumenico. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. Individuare nei Sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della</p>

	<p>salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Sapere che i Vangeli, come la Bibbia, sono stati prima raccontati e poi scritti. Conoscere i quattro evangelisti e riconoscere i vangeli sinottici e il significato di "sinossi". Ascoltare, leggere e saper riferire circa gli episodi chiave dei racconti evangelici. Conoscere i luoghi e gli ambienti in cui si è sviluppato il messaggio di Gesù. Individuare i gruppi sociali e religiosi presenti nella Palestina del tempo di Gesù, ai quali si rivolge l'annuncio evangelico. Comprendere che i conterranei di Gesù e Gesù stesso appartenevano a un'altra religione e saperne riconoscere alcuni elementi. Scoprire l'acqua come segno di vita e di purificazione già nell'antichità. Riconoscere Giovanni Battista come il precursore di Gesù, colui che gli ha aperto la strada. Riconoscere nei miracoli, gesti di Gesù utili per far meglio accogliere il messaggio di Dio. Ascoltar, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>Il linguaggio religioso Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Scoprire che Gesù porta agli uomini la Parola di Dio e lo fa attraverso gesti particolari, con l'aiuto degli amici da lui stesso scelti. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi e, con l'altro e con Dio. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressioni di religiosità.</p> <p>I valori etici e religiosi Imparare che tutti hanno bisogno di amici e che anche Gesù si è scelto degli amici "speciali" che lo aiutassero nella sua missione. Sapere che, per farsi meglio comprendere, Gesù usa dei racconti particolari densi di significati: le parabole. Riconoscere nei miracoli, gesti di Gesù utili a far meglio accogliere il messaggio di Dio. Scoprire che Gesù presenta agli uomini il messaggio di Dio in modo "straordinario". Descrivere la vita e le opere dei primi martiri cristiani. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.</p>
--	---

CLASSE	CONTENUTI	METODOLOGIA
1 [^]	Dio Creatore. L'unicità di ogni persona Il nome di battesimo Il popolo ebraico e la liberazione dall'Egitto Mosè come guida La nascita di Gesù e la visita dei Magi Lazzaro, Marta e Maria Gesù e la sua vita tra la gente. Le doti personali come doni La parabola dei talenti Gesù che dona la pace e la sua vita. La comunità come scambio di doni	L'IRC intende porsi in modo da: <ul style="list-style-type: none"> - correlare le esperienze di vita del bambino con i dati religiosi cristiani, attraverso un uso graduale dei principali documenti della religione cattolica (Bibbia, documenti della Chiesa); - aiutare gli alunni nella ricerca della propria identità guidandoli ad accostarsi con amore e rispetto al mistero della propria persona; - favorire lo sviluppo di persone che sanno accogliere, dialogare, condividere; - presentare le tradizioni cristiana e giudaica come radici portanti della nostra cultura; - presentare la fede cristiana in un linguaggio vivo, attuale, capace di recepire ed esprimere le attese e le speranze dell'uomo di oggi; - accostarsi con profondo ed intelligente rispetto alle religioni non cristiane, insegnando a vivere in una società multiculturale e multireligiosa;
2 [^]	Tutte le persone del mondo sono creature di Dio ugualmente amate da Lui Giuseppe e i suoi fratelli. Il perdono per ristabilire la pace e le buone relazioni.	<ul style="list-style-type: none"> - far tesoro di ogni occasione di cooperazione; - contribuire ad uno sviluppo di una scuola flessibile, capace di trasmettere sapere e valori;
3 [^]	L'annuncio della nascita di Gesù e la pace per tutti . La luce della pace La famiglia di Gesù e la nostra .	<ul style="list-style-type: none"> - contribuire a preparare persone responsabili al futuro del nostro pianeta. - L'acquisizione delle conoscenze sarà favorita da: lettura testi, conversazioni, ascolto, confronto,

	<p>Maria ,mamma di Gesù e della Chiesa L'incontro di Zaccheo con Gesù. Il perdono ricevuto e la redistribuzione dei beni. Il Padre Nostro. La Pasqua e il <i>comandamento nuovo</i> . Le prime comunità cristiane. I viaggi di Paolo .</p>	<p>riflessioni, esplorazioni dell'ambiente, drammatizzazione, attività di approfondimento e di ricerca personale e di gruppo.</p>
4^	<p>Il dono della natura. Gli atteggiamenti per preservarla. La necessità della cura ecologica. Diversi modi e scopi di comunicare.</p>	
5^	<p>Mosè e i dieci comandamenti . La nascita di Gesù. Le visite di chi lo ha accolto . La guarigione dei lebbrosi. La riconoscenza di colui che torna a ringraziare. Lettura di Mc 6,30-34 e Lc 6, 12-13 Il significato religioso della montagna. Il brano delle beatitudini. Lettura e commento del brano della <i>lavanda dei piedi</i>. I gesti di carità dei cristiani. L'esempio di alcuni santi. Conoscenza di alcune associazioni di volontariato.</p>	

OBIETTIVI di apprendimento al termine della scuola secondaria di 1° grado

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.

I valori etici e religiosi

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.